

COMUNE DI MARZIO

PROVINCIA DI VARESE

Via Marchese Menefoglio n. 3 - CAP. 21030 - TEL 0332.727851 – FAX 0332.727937

E-mail: info@comune.marzio.va.it – PEC:comune.marzio@pec.regione.lombardia.it

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ATTO N. 1 del 13.01.2016

OGGETTO: ANTICIPAZIONE DI TESORERIA PER L'ANNO 2016. ART. 222 DEL D.LGS. N. 18/08/2000, N. 267 E S.M.I..

L'anno **duemilasedici** il giorno **treddici** del mese di **gennaio**, alle ore **19.10**, nella sala delle adunanze, presso il palazzo municipale di Marzio, previa osservanza delle formalità prescritte dalla Legge e dal vigente Statuto Comunale, si è riunita, sotto la presidenza del Sindaco, Cav. Maurizio Frontali la Giunta Comunale, composta dai Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presenze/Assenze
FRONTALI MAURIZIO	SINDACO	Presente
REBOSIO MARCO GIUSEPPE	VICE-SINDACO	Presente
MORANDI GIULIO	ASSESSORE	Assente

Totale presenti 2 (DUE)

Totale assenti 1 (UNO) (Morandi Giulio)

Partecipa alla seduta con funzioni consultive, referenti e di assistenza il Segretario Comunale, Avv. Giovanni Curaba, che provvede, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a) del D. Lgs. n. 267/2000, alla redazione del presente verbale.

Il Sindaco, Cav. Maurizio Frontali, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare l'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: ANTICIPAZIONE DI TESORERIA PER L'ANNO 2016. ART. 222 DEL D.LGS. N. 18/08/2000, N. 267 E S.M.I.

LA GIUNTA COMUNALE

RITENUTA la propria competenza ai sensi dell'art. 222, comma 1 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 recante "*Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti locali*", ai sensi del quale "*Il Tesoriere, su richiesta dell'ente corredata dalla Deliberazione della Giunta, concede allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre Titoli di entrata del bilancio*";

PREMESSO che l'anticipazione di Tesoreria (o di cassa) consente all'Ente locale di far fronte a pagamenti urgenti ed indifferibili in situazioni di carenza temporanea di disponibilità liquide. In particolare, l'anticipazione di Tesoreria ha lo scopo di fronteggiare lo sfasamento temporale che può verificarsi nei flussi delle spese rispetto a quello delle entrate.

Contabilmente, l'anticipazione di tesoreria si configura come un prestito a breve termine, che va restituito mano a mano che le entrate dell'Ente vengono riscosse. La natura dell'affidamento esige che l'importo sia commisurato alla previsione di entrata dell'Ente e rapportato all'ammontare delle entrate ordinarie;

PRECISATO che l'anticipazione di Tesoreria è un'operazione che inerisce strettamente con la funzione del Tesoriere in quanto la normativa vigente ne statuisce l'obbligo di concessione, disciplinandone l'erogazione;

RICHIAMATO che l'art. 2, comma 3bis del Decreto Legge 28/01/2014, n. 4 convertito con modificazioni dalla Legge 28 marzo 2014, n. 50 ha elevato - sino al 31/12/2014 - da tre "*a cinque dodicesimi*" delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre Titoli di entrata del bilancio, il limite massimo di ricorso da parte degli Enti Locali ad Anticipazioni di tesoreria, fissato dal citato art. 222, comma 1 del T.U.E.L.;

PRECISATO che l'art. 1, comma 542 della Legge 23/12/2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015) incidendo sul testo dell'art. 2, comma 3 bis del D.L. n. 4/2014 ha esteso al 31/12/2015 la possibilità per gli Enti locali di ricorrere ad anticipazioni di tesoreria nel limite massimo dei 5/12;

CONSTATATO che l'art. 1, comma 738 della Legge 28/12/2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016) ha prorogato il termine del 31/12/2015 - di cui all'art. 1, comma 542 della Legge 23/12/2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015 - al 31 dicembre 2016;

PRECISATO che il regime di proroga, sopra descritto, trova la propria ratio nell'esigenza di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento nelle transazioni commerciali da parte delle pubbliche amministrazioni.

RICHIAMATA la Convenzione avente ad oggetto il Servizio di tesoreria comunale per il quinquennio 2013/2017, sottoscritta da questo Ente, in data 04/07/2013, con la Banca Popolare di Bergamo, Filiale di Cunardo (VA), con sede in via Luinese 1/A;

CONSTATATA la necessità di attivare per il 2016 la richiesta di anticipazione di tesoreria nel limite massimo di cui al richiamato art. 2, comma 3bis del D.L. 28/01/2014, n. 4 convertito con modificazioni dalla Legge 28 marzo 2014, n. 50 così come per ultimo modificato dall'art. 1, comma 738, della Legge di Stabilità 2016, da parte della Banca Popolare di Bergamo, Filiale di Cunardo (VA), con sede in via Luinese 1/A;

RICHIAMATA la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 30/04/2014 avente ad oggetto *“Esame ed approvazione ai sensi dell'art. 227, comma 2 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 del Rendiconto di Gestione 2014”*;

DATO ATTO che il totale delle Entrate dei primi tre Titoli, accertate nel penultimo anno precedente, ammontano a complessivi € **352.094,11 (trecentocinquantaduemilanovantaquattro virgola undici)** e che quindi i 5/12 sono pari ad € **146.705,88 (centoquarantaseimilasettecentocique virgola ottantotto)**;

CONSTATATO che il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2016 è stato differito al **31/03/2016** con Decreto del Ministero dell'Interno;

PRESO ATTO, pertanto, che ai sensi dell'art. 163, comma 3 del D. Lgs. n. 267/2000, l'esercizio provvisorio deve intendersi automaticamente autorizzato sino alla data del 31 marzo 2016;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 ed in particolare:

- l'art. 163, comma 3, ultimo periodo, ai sensi del quale *“Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222”*;

- l'art. 166, comma 2 ter ai sensi del quale *“Nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma 1 (per il fondo di riserva) è stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio”*;

CONSIDERATO che è interesse del Comune di Marzio chiedere alla Banca Popolare di Bergamo, Filiale di Cunardo (VA) la concessione di un'anticipazione di cassa per l'anno 2016 dell'importo di € **146.705,88 (centoquarantaseimilasettecentocique virgola ottantotto)** in modo da poter garantire, in via prudenziale, il regolare funzionamento dei servizi e il pagamento di impegni fissi ed urgenti;

PRESO ATTO che a decorrere dalla data di effettivo eventuale utilizzo della somma anticipata, a carico del Comune di Marzio, verrà addebitato - come disposto dall'art. 222, comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000 - il pagamento degli interessi nella misura stabilita dalla vigente Convenzione del Servizio di Tesoreria, Rep. n. 8 del 04/07/2013;

PRECISATO che il presente provvedimento non costituisce richiesta di anticipazione di tesoreria ma solo un documento preliminare e preparatorio ad una successiva esplicita richiesta, che avverrà con separato atto del Comune di Marzio;

DATO ATTO che il Comune di Marzio ha dato parziale attuazione alla previsione di cui all'art. 53, comma 23 della Legge 23/12/2000 n. 388, avente ad oggetto *“Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2001)”*, come modificato dall'art. 29, comma 4 della Legge 29/12/2001 n. 448. Infatti, il Sindaco pro tempore con proprio Decreto n. 1 del 27/05/2014 - in un'ottica di contenimento della spesa pubblica - ha attribuito a sé medesimo *“la responsabilità”* dei servizi economico-finanziario-tributi /personale /demografici/statocivile/elettorale/istruzione/cultura/commercio/ sport e turismo e manutenzione ordinaria patrimonio comunale *“ed il potere di adottare atti anche di natura tecnica gestionale”*;

VISTO il vigente Statuto dell'Ente;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità dell'Ente;

DATO ATTO che sono stati acquisiti sulla presente proposta di deliberazione ed inseriti al suo interno i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile di cui all'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D.L. n. 174/2012, convertito in Legge n. 213/2012;

con voti favorevoli e unanimi, espressi nei modi e nelle forme di legge

D E L I B E R A

per le motivazioni in premessa indicate e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di chiedere ai sensi dell'art. 222 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i., al Tesoriere del Comune di Mercallo – BANCA POPOLARE DI BERGAMO, Filiale di Cunardo (VA) con sede in via Luinese n. 1/A - la concessione di un'anticipazione di cassa a valere sull'esercizio finanziario 2016, di complessivi **€ 146.705,88 (centoquarantaseimilasettecentocique virgola ottantotto)**;
per far fronte a necessità di cassa, relative a pagamenti di spese correnti;
2. di prendere atto che nel Bilancio di previsione 2016, in fase di prossima approvazione, vengono inseriti al Titolo V dell'entrata – Risorsa 550, “*Anticipazioni di Cassa*” – uno stanziamento di **€ 146.705,88 (centoquarantaseimilasettecentocique virgola ottantotto)** per l'accensione dell'Anticipazione in oggetto e al Titolo III della spesa – Funzione 01 - Servizio 03 - Intervento 01 “*Rimborso per anticipazione di cassa*” un corrispondente stanziamento per la restituzione del prestito;
3. di ritenere contenuto entro il limite dei 5/12 delle Entrate dei primi tre Titoli del bilancio - accertate nel penultimo anno precedente (pari a **€ 352.094,11**) l'importo di **€ 146.705,88 (centoquarantaseimilasettecentocique virgola ottantotto)**;
4. di vincolare, a garanzia del rimborso dell'anticipazione del Tesoriere, le entrate relative ai primi tre Titoli del bilancio, escluse quelle già vincolate e delegate ai sensi di legge;
5. di tenere conto che in sede di approvazione del Bilancio di previsione 2016 l'Ufficio ragioneria dovrà – in ottemperanza al combinato disposto dei commi 1 e 2 ter dell'art. 166 del T.U.E.L. - iscrivere nella missione “*Fondi e accantonamenti*”, all'interno del programma “*Fondo di riserva*” un fondo di riserva non inferiore allo 0,45 per cento del totale delle spese correnti;
6. di estinguere l'Anticipazione di Tesoreria entro il 31.12.2016;
7. di corrispondere sulle somme effettivamente utilizzate gli interessi, nella misura stabilita dalla vigente Convenzione per la gestione del servizio Tesoreria, sottoscritta in data 04/07/2013;
8. di prendere atto che il Comune di Marzio prende l'impegno di emettere mandati di pagamento a copertura dell'anticipazione su richiesta del Tesoriere Comunale;
9. di incaricare il Responsabile del Servizio Economico-Finanziario della comunicazione del presente atto deliberativo al Tesoriere Comunale, “*Banca Popolare di Bergamo*”, Filiale di Cunardo (VA) con sede in via Luinese n. 1/A, al fine del perfezionamento degli atti necessari all'accensione dell'Anticipazione di Tesoreria;
10. di comunicare ai Capigruppo consiliari l'avvenuta adozione del presente atto, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 267/2000;

SUCCESSIVAMENTE

la Giunta Comunale, attesa l'urgenza di provvedere, previa distinta e separata votazione favorevole ed unanime, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

OGGETTO: ANTICIPAZIONE DI TESORERIA PER L'ANNO 2016. ART. 222 DEL D.LGS. N. 18/08/2000, N. 267 E S.M.I..

PARERI DI REGOLARITÀ TECNICA CONTABILE

Il sottoscritto, Cav. Maurizio Frontali, esperita l'istruttoria di competenza, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii., **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di Deliberazione sopraindicata.

Marzio, 13/01/2016

Il Responsabile del Servizio Economico-Finanziario
F.to Cav. Maurizio Frontali

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to **Cav. Maurizio Frontali**

L'ASSESSORE
F.to **Marco Giuseppe Rebosio**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to **Avv. Giovanni Curaba**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Su conforme attestazione del Messo Comunale e visti gli atti d'ufficio, **certifico** io sottoscritto Segretario Comunale che del presente verbale della sujestesa deliberazione viene iniziata oggi, 13.01.2016, per 15 giorni consecutivi, la pubblicazione all'Albo pretorio on- line di questo Comune, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 32 della Legge n. 69/2009. Registro delle Pubblicazioni n. 2/2016.

II MESSO COMUNALE
F.to **Enrica Lombardo**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to **Avv. Giovanni Curaba**

Dalla residenza municipale di Marzio, 13.01.2016

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134 D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale , che la presente Deliberazione proprio perché dichiarata immediatamente eseguibile , ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000 è divenuta **ESECUTIVA il 13.01.2016.**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to **Avv. Giovanni Curaba**

Dalla residenza municipale di Marzio, 13.01.2016

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

(Art. 125 D.Lgs. n. 267/2000)

Si dà atto che della presente Deliberazione, contestualmente alla pubblicazione all'Albo pretorio, viene data comunicazione, oggi, 13.01.2016, con prot. n. 38 del giorno della pubblicazione, ai Capigruppo Consiliari.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to **Avv. Giovanni Curaba**

Dalla residenza municipale di Marzio, 13.01.2016

Ai sensi dell'art. 18 del DPR n. 445/2000, io sottoscritto Avv. Giovanni CURABA – Segretario Comunale , attesto che la presente copia, è conforme al verbale originale, depositato presso la Segreteria dell'Ente.

Dalla residenza municipale di Marzio, 13/01/2016

Il Segretario Comunale
Avv. Giovanni CURABA